



### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Rep. n. 20/2019

Atti n. 213896/2019/9.4/2019/19

Oggetto: Adesione al Progetto "REC – Rete Ecologica Ca' Granda, un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano" per la procedura di partecipazione al Bando di Fondazione Cariplo "Capitale Naturale 2019" – Approvazione delle azioni di progetto del Parco Agricolo Sud Milano e dell'Accordo di partenariato (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 18 settembre 2019 alle ore 16.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)
- 2. Branca Paolo
- 3. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange
- 4. Colombo Linda Assente

- 5. Del Ben Daniele
- **6.** Festa Paolo
- 7. Lozza Paolo
- 8. Olivero Dario
- 9. Uguccioni Beatrice Luigia Elena Assente

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro E' altresì presente il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano R.G. 19/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021 – ai sensi dell'art. 170 d.lgs, 267/2000" e R.G. 20/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16/04/2019 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del PEG 2019-2021";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare l'allegato Accordo di Partenariato, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 16 pagine;
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Adesione al Progetto "REC – Rete Ecologica Ca' Granda, un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano" per la procedura di partecipazione al Bando di Fondazione Cariplo "Capitale Naturale 2019" – Approvazione delle azioni di progetto del Parco Agricolo Sud Milano e dell'Accordo di partenariato (deliberazione immediatamente eseguibile).

#### RELAZIONE TECNICA

#### **Premesse**

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

\* \* \*

Fondazione Cariplo, con la pubblicazione del Bando denominato "Capitale naturale 2019", intende promuovere la conservazione del capitale naturale – inteso quale insieme dei beni naturali e dei relativi servizi ecosistemici – e della funzionalità ecosistemica dei luoghi. La Fondazione, mettendo a disposizione un budget di 3 milioni di Euro, sosterrà interventi di conservazione e incremento della biodiversità orientati a potenziare la connessione ecologica tra aree naturalistiche, al fine di tutelare e valorizzare il capitale naturale del territorio.

Nell'ambito di tale Bando e nel rispetto dei relativi criteri di ammissibilità, la Fondazione Patrimonio Ca' Granda si è proposta quale capofila di un partenariato, per la presentazione del progetto denominato "REC – Rete Ecologica Ca' Granda, un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano", costituito dai seguenti soggetti: Parco lombardo della Valle del Ticino, Parco Adda Sud, Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Politecnico di Milano e il Parco Agricolo Sud Milano.

Il progetto REC intende creare una dorsale ecologica in direzione Ovest-Est, nella cintura territoriale a sud di Milano, collegando tra loro le principali aree naturalistiche, connettendo tra loro gli ambiti vallivi dei maggiori corsi d'acqua naturali presenti nel contesto, il Fiume Ticino, il Fiume Lambro Meridionale, il Canale Vettabbia, il Fiume Lambro e il Fiume Adda.

Gli obiettivi principali che il progetto intende perseguire riguardano: il miglioramento della qualità agroecologica dei fondi, incremento della naturalità del sistema irriguo e dei corsi d'acqua naturali, la valorizzazione del paesaggio rurale tradizionale delle risaie, delle colture cerealicole e dei prati stabili, migliorandone la fruibilità e riducendo la frammentazione prodotta dall'urbanizzazione e dalle infrastrutture.

Considerando l'estensione dell'area interessata dal progetto, gli interventi proposti sono articolati in due fasi funzionali: nella prima fase (FASE 1) saranno sviluppati gli interventi sul corridoio che collega il Ticino al Lambro Meridionale, la seconda fase (FASE 2), riguarderà gli interventi collocati tra il corridoio dal Lambro Meridionale e il Fiume Adda.

### Le azioni di progetto del Parco Agricolo Sud Milano

Il Parco Agricolo Sud Milano partecipa al Bando "Capitale naturale 2019", nell'ambito del progetto "REC – Rete Ecologica Ca' Granda, un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano" con l'Azione 7 "Il territorio come valore aggiunto per chi lo vive", articolata in due proposte progettuali. La prima si configura quale richiesta di contributo e riguarda la valorizzazione dell'ambito naturalistico del Lago di Basiglio; la seconda costituisce una proposta progettuale in cofinanziamento con propri stanziamenti articolata a sua volta in due interventi ambientali in Comune di Rozzano e Locate di Triulzi.

		T	<del></del>	
Azione	Interventi	Contributo richiesto a Fondazione Cariplo	Risorse finanziarie proprie	
			Quota in cofinanziament o	Valorizzazione personale
	Riqualificazione della rete ecologica del Parco Agricolo Sud Milano – Lago di Basiglio		-	
Azione 7	Opere ambientali da realizzarsi nel Parco Agricolo Sud Milano nei Comuni di Rozzano e Locate di Triulzi,		280.000,00 €	20.000,00€
	TOTALE AZIONE 7 - 450.000,00 €			

# Riqualificazione della rete ecologica del Parco Agricolo Sud Milano - Lago di Basiglio

L'area di progetto ricade in una delle le zone umide più rappresentative del Parco. Si tratta di un'area di grande interesse naturalistico per la presenza in particolare di zone umide, di un lago originato da attività di cava, inserito in un paesaggio contraddistinto da una forte relazione con il centro abitato più prossimo che usa l'area a scopo fruitivo, ed i campi agricoli tipici del territorio del Parco Agricolo Sud Milano.

Per la collocazione e importanza, inoltre, quest'area rappresenta un elemento importante della rete ecologica, il cui potenziamento naturalistico rappresenta un obiettivo fondamentale in linea con le finalità del Parco.

La scelta di intervenire in questi ambiti discende soprattutto dalla loro centralità all'interno della rete ecologica. La riqualificazione naturalistica di queste aree avrà come effetto un aumento della biodiversità che non sarà localizzato ai soli ambiti di intervento ma coinvolgerà un territorio molto più vasto.

Considerata inoltre la forte presenza di persone che visitano giornalmente il Lago di Basiglio e frequentano a tutte le ore i percorsi fruitivi lungo sponde, gli interventi previsti coinvolgeranno anche gli aspetti legati alla fruizione del Lago, valorizzando le aree dal punto di vista ricreativo e didattico.

Gli obiettivi specifici possono essere così schematizzati:

- Valorizzazione degli ecosistemi naturali attorno al Lago di Basiglio, già oasi naturalistica di primaria importanza per l'avifauna acquatica;
- Riqualificazione e potenziamento naturalistico della rete ecologica del Parco nell'area circostante il lago di Basiglio, con ricadute positive sulla biodiversità;
- Miglioramento dei sentieri, favorendo la fruizione, accrescendo la sicurezza dei visitatori e promuovendo la conoscenza dei valori ambientali del territorio.

Per il raggiungimento degli obiettivi citati gli interventi proposti con questo progetto afferiscono a due tipologie di opere:

- A) Realizzazione e manutenzione straordinaria di strutture ed infrastrutture, che comprendono:
  - 1. Realizzazione osservatorio sopraelevato per l'avifauna
  - 2. Realizzazione postazioni per osservare l'avifauna

- 3. Realizzazione ed installazione sedute
- 4. Realizzazione staccionate
- 5. Eliminazione delle parti residuali della vecchia incannucciata e sistemazione stradello
- 6. Realizzazione di tabelle didattiche
- 7. Realizzazione sbarre per inibire l'accesso a mezzi motorizzati
- B) Interventi forestali, che comprendono:
  - 1. Abbattimenti e migliorie forestali
  - 2. Riqualificazione delle scarpate e formazione di arbusteti

# Opere ambientali da realizzarsi nel Parco Agricolo Sud Milano nei Comuni di Rozzano e Locate di Triulzi.

Gli interventi ambientali che costituiscono la proposta di cofinanziamento da parte del Parco Agricolo Sud Milano, con propri stanziamenti derivanti dall'Accordo di Programma "Polo dei distretto produttivi", sono articolati in due ambiti di intervento, entrambi di proprietà della Fondazione Patrimonio Ca' Granda, il primo, in Comune di Rozzano nelle aree parte del Podere Molino della Folla poste in fregio alla Roggia Libassa, il secondo, in Comune di Locate di Triulzi, parte del Podere Resentera, in corrispondenza di due aree incluse nei terrazzi fluviali del Fiume Lambro meridionale.

Il progetto è finalizzato, da un lato, alla creazione di un sistema interconnesso di ambiti naturalistici esistenti e di nuova realizzazione, nel quale le proposte di intervento sono diversificate e orientate a promuovere una fruizione sostenibile dei territori del Parco Agricolo Sud Milano e, dall'altro, alla valorizzazione dell'ambito vallivo del Fiume Lambro meridionale, con particolare riferimento alle aree residuali, derivate dalla progressiva rettifica dell'alveo naturale, che rappresentano un'opportunità per l'incremento della biodiversità e il mantenimento degli habitat naturali presenti, strettamente connessi con l'ecosistema fluviale.

In Comune di Rozzano si interverrà su diverse aree, posizionate in fregio alla Roggia Libassa, con opere volte all'ampliamento della superficie boscata, alla riqualificazione paesaggistica e selvicolturale del soprassuolo esistente oltre che all'incremento della biodiversità e della naturalità del sito, attraverso operazioni di contenimento delle specie aliene, così da favorire l'evoluzione degli ambienti verso formazioni più complesse e naturaliformi.

In particolare il progetto prevede i seguenti interventi:

- forestazione di due aree aventi una superficie complessiva di circa 7.400 mq, con tipologia forestale riconducibile al saliceto di ripa e al querco-carpineto planiziale e con la messa a dimora di 1390 specie arboreo-arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano che contribuiranno ad incrementare il livello di biodiversità del contesto, riducendo la diffusione di specie indesiderate;
- realizzazione di due siepi miste a impianto naturaliforme costituite da specie autoctone del Parco, per uno sviluppo complessivo pari a circa 570 m, e con la messa a dimora di 700 piantine;
- interventi di riqualificazione forestale di una superficie pari a circa 3,51 ettari e di arbusteti per una superficie complessiva pari a circa 12.500 mq, con preventiva rimozione delle specie infestanti e indesiderate e successiva piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone, finalizzata a colmare chiarle e interruzioni derivanti dagli interventi effettuati;
- intervento di riqualificazione e valorizzazione della zona umida esistente costituita da una lanca del fiume Lambro meridionale, alimentata dalla Roggia Molina, con la complessiva pulizia del bacino e delle sponde, rimozione delle specie infestanti e indesiderate e successiva piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone, finalizzata a colmare chiarie e interruzioni derivanti dagli interventi effettuati. L'intervento proposto è finalizzato a rallentare il progressivo interramento dell'area e la conseguente evoluzione verso habitat a minore complessità.

\*\*\*

In Comune di Locate di Triulzi si interverrà su due aree agricole poste in fregio al Fiume Lambro Meridionale con il duplice obiettivo di innalzarne il livello di naturalità attraverso un incremento della superficie allagata e allagabile e potenziarne la funzione fitodepurativa mediante la messa a dimora di unità ambientali arboree, arbustive ed erbacee ecologicamente coerenti con la vegetazione potenziale della fascia planiziale alluvionale.

In particolare il progetto prevede la realizzazione di due aree tampone con funzione di fitodepurazione che convoglieranno, per scorrimento, le acque di irrigazione e meteoriche dai coltivi, posti a monte, verso i fossi scolmatori esistenti che scorrono parallelamente al Fiume Lambro meridionale. E' prevista la preventiva pulizia delle sponde e dell'alveo dei fossi, la sagomatura della sponda nord con contestuale riduzione della pendenza e la realizzazione di canaletti di scolo che convoglieranno le acque. La scarpata verrà quindi consolidata con graticciate vive realizzate con astoni di salice e con uno strato di biostuoia fissata a terra con picchetti lignei, che eviterà il

dilavamento del materiale sciolto durante lo sviluppo del saliceto.

La sponda verrà vegetata con specie acquatiche autoctone affiancate da specie arboree ed arbustive autoctone caratterizzanti la tipologia forestale del saliceto di ripa.

Come previsto dal Bando al fine di regolamentare i rapporti e le modalità di interazione tra la Città Metropolitana di Milano - Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano e, rispettivamente, il 'Capofila' ed i 'Partners' del progetto, è necessaria la stipula di un Accordo di Partenariato, volto alla richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto "REC – Rete Ecologica Ca' Granda, un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano".

L'accordo di partenariato, parte integrante e sostanziale del presente atto, disciplina:

l'ambito, l'oggetto dell'accordo e la sua durata;

- gli impegni rispettivamente assunti dal 'Capofila' e dai soggetti partner;
- l'impegno alla realizzazione delle azioni del progetto.

Per il presente atto si propone l'immediata eseguibilità ai sensi dell'ex art. 159 della L.R. 16/2007 al fine di consentire la partecipazione al bando di Fondazione Cariplo la cui scadenza è fissata per il 24 settembre 2019;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio metropolitano R.G. 19/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021 – ai sensi dell'art. 170 d.lgs. 267/2000" e R.G. 20/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16/04/2019 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del PEG 2019-2021";

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000, si rimanda ad atti successivi qualora il presente progetto sarà finanziato nell'ambito della richiesta di finanziamento che verrà inoltrata a Fondazione Cariplo per il bando CAPITALE NATURALE 2019.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città Metropolitana di Milano vigente.

Data 13/09/2019

Referenti istruttoria:

Responsabile Servizio Coordinamento e

Torustia Sperlo

Programmazione Attività Ambientali e di Valorizzazione del Parco Agricolo Sud Milano

Dott.ssa Maria Pia Sparla

Responsabile Servizio pareri conformità pianificazione e valutazioni ambientali del Parco Agricolo Sud Milano

Dott.ssa Chiara Ferrari

Responsabile dell'Ufficio Valutazioni di Impatto Ambientale

del Parco Agricolo Sud Milano

Arch. Francesca Valentina Gobbato Francejo V. Sobbato

allioco t

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

Vista la 1.r. 23/04/1990, n. 24 "Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano" ora confluita nella 1.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)";

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

#### Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la legge 07/04/2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- · lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 13/09/2019, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

#### DELIBERA

- di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'Accordo di Partenariato, allegato quale parte integrante del presente provvedimento, di adesione al Progetto "REC Rete Ecologica Ca' Granda, un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano" per la procedura di partecipazione al Bando di Fondazione Cariplo "Capitale Naturale 2019";
- 3) di approvare le azioni di progetto del Parco Agricolo Sud Milano descritte nella Relazione tecnica e i cui elaborati sono depositati agli atti;
- 4) di demandare alla Presidente del Parco Agricolo Sud Milano la sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato; di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 5) di provvedere, con successivi atti, una volta ottenuto il finanziamento, alla pianificazione della spesa;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Fondazione Patrimonio Ca' Granda, in qualità di capofila del progetto;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 8) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente, ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 9) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) vigente per la Città metropolitana di Milano.

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 IV comma del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

# PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS, N. 267/00)

IL DIRETTORE Dott. Emilio De Vita 13/09/2019



## SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE Dott. Emilio De Vita 13/09/2019

# VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE Dott. Emilio De Vita 13/09/2019



# PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inscrito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

CONSIGN TO DIDETTIVO DEL DADOS ACRISONO SINDAMA ANO	
CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO Atti n. 213896/2019/9.4/201	9/19
Letto, approvato e sottoscritto	
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE	
The state of the s	
PUBBLICAZIONE  Il controcaritte Security in Company in	
Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione me inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06.	diante
n. 69.	/2009,
Milano, lì 18. 9. 2019 IL SEGRETARIO GENERALE	
V	
Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolit	1.
Wilano come disposto dali art. 32, L. 69/2009.	ana di
Milano, lì Firma	
ESECUTIVITA'	
La presente deliberazione è divenuta esecutiva:	
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.	
per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.	
The second are contained at each are 5 contained at each are 1.154 der d. 1gs. 207/2000.	
Milana 10 a a	
Milano, 18.9.7019  II SEGRETARIO GENERALE	
ESECUZIONE	
La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :	
Milano, li IL DIRETTORE del SETTORE	
IDDICETIONE del SELLORE	

PARCO AGRICOLO SUD MILANO

#### **ACCORDO DI PARTENARIATO**

- 1. Fondazione Patrimonio Ca' Granda, con sede in Milano Via Francesco Sforza, 28, codice fiscale n. 97700680156, rappresentata da Giachetti Marco, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante ("Capofila");
- 2. Parco lombardo della Valle del Ticino, con sede in Pontevecchio di Magenta Via Isonzo, 1, codice fiscale n. 86004850151, rappresentato da Cristina Chiappa, in qualità di Vicepresidente e Legale Rappresentante ("Partner 1");
- 3. Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, con sede in Milano Via Lodovico Ariosto, 30, codice fiscale n. 97057290153, rappresentato da Alessandro Folli, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante ("Partner 2");
- 4. Politecnico di Milano DASTU, con sede in Milano Via Bonardi 3, codice fiscale n. 80057930150, rappresentata da Ferruccio Resta, in qualità di Rettore e Rappresentante Legale ("Partner 3");
- 5. Parco Agricolo Sud Milano Ente Gestore Città Metropolitana di Milano, con sede in Milano, Via Vivaio 1, P.IVA n. 08911820960, in questo Atto rappresentato da Michela Palestra, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante ("Partner 4")
- 6. Agenzia Interregionale per il Fiume Po, con sede in Parma Strada Giuseppe Garibaldi, 75, codice fiscale n. 92116650349, rappresentata da Ing. Luigi Mille, in qualità di Direttore e Legale Rappresentante ("Partner 5");
- 7. Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, con sede in Lodi Via Nino Dall'Oro, 4, codice fiscale n. 90502340152, rappresentata da Grecchi Ettore, in qualità di Presidente e Rappresentante Legale ("Partner 6");
- 8. Parco Adda Sud, con sede in Lodi Viale Dalmazia, 10, codice fiscale n. 92503940154, rappresentata da Francesco Bergamaschi, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante ("Partner 7");
- 9. Fondazione Lombardia per l'Ambiente, con sede in Seveso (MB) Largo 10 Luglio 1976, 1, codice fiscale n. 08365380156, rappresentata da Matteo Fumagalli, in qualità di Presidente e Rappresentante Legale ("Partner 8");

Capofila, Partner 1, Partner 2, Partner 3, Partner 4, Partner 5, Partner 6, Partner 7, Partner 8, singolarmente "Parte" e congiuntamente "Parti";

#### **PREMESSO CHE**

- a) La Fondazione Cariplo, con sede legale in Milano, via Manin 23 (d'ora in avanti denominata "Fondazione") nel 2019 ha pubblicato i Bandi con l'obiettivo di sostenere iniziative a favore della comunità nei settori "Ambiente", "Arte e Cultura", "Ricerca Scientifica" e "Servizi alla Persona".
- b) I Bandi 2019 prevedono due tipologie di presentazione:
  - "Bandi con scadenza", per i quali è previsto un termine massimo entro cui presentare le richieste di contributo;
  - "Bandi senza scadenza", che non prevedono alcuna data di scadenza per la presentazione delle proposte, che potranno essere sottoposte a Fondazione in qualunque momento.
- c) La Fondazione, in base alla normativa di riferimento, non può concedere, né direttamente né indirettamente, contributi, erogazioni o sovvenzioni di alcun genere a enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, a eccezione delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali (art. 3, comma 2, D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153).
- d) I termini e le procedure di richiesta contributi sono disciplinati dai bandi stessi, dalla "Guida alla Presentazione", dalla "Guida alla compilazione del Piano Economico", dalla "Guida alla

- Rendicontazione", dalla "Policy di Open Access a valere sui contributi nell'Area Ricerca Scientifica", dalla "Policy della Fondazione in tema di tutela della proprietà intellettuale".
- e) Il Bando 2019 "Capitale Naturale" intende "contribuire a promuovere la conservazione del capitale naturale e della funzionalità ecosistemica delle aree della rete Natura 2000 e delle aree naturalistiche a elevata importanza per il mantenimento della biodiversità nel territorio di riferimento della Fondazione Cariplo".
- f) Le Parti hanno congiuntamente definito e intendono sottoporre alla Fondazione, ai fini della concessione di un contributo a fondo perduto ("Contributo") nell'ambito del bando "Capitale Naturale", l'iniziativa denominata "REC: Rete Ecologica Ca' Granda Un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a sud di Milano" ("Progetto"), le cui caratteristiche, finalità e modalità operative sono descritte nella documentazione inserita nella piattaforma informatica della Fondazione ("Documentazione").
- g) Fondazione Patrimonio Ca' Granda, Capofila del progetto, e gli altri partner, promuovono da anni progetti e interventi finanziati dalla Fondazione e da altri bandi regionali e europei, finalizzati al miglioramento delle connessioni ecologiche e alla conservazione del capitale naturale del territorio di competenza.
- h) Sulla base di quanto definito dalla "Guida alla Presentazione" dei Bandi Cariplo, la formalizzazione della relazione tra Capofila e Partner, ai fini della realizzazione congiunta di un progetto di ricerca, deve avvenire attraverso uno specifico accordo di partenariato.
- Le Parti, con il presente accordo ("Accordo"), intendono regolare i rapporti relativi alla realizzazione del Progetto, alla rendicontazione delle attività previste a carico di ciascuna di esse, all'erogazione del Contributo e ogni altro rapporto comunque riferibile al Progetto o al Contributo, fatto comunque salvo quanto previsto dal precedente punto d) delle premesse;
- j) Il Piano Economico del progetto ammonta complessivamente a € 1.276.000. A Fondazione viene richiesto un finanziamento di € 750.000,00, pari a circa il 59% del costo del progetto. I partner garantiscono un cofinanziamento pari a € 526.000,00, di cui € 149.000,00 in valorizzazione del personale e € 377.000,00 in risorse di bilancio.

#### CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

#### Articolo 1 – Condivisione tra le parti

- a) Le Premesse e la Documentazione costituiscono parte integrante dell'Accordo
- b) Le Parti dichiarano di conoscere e condividere il Progetto, i suoi contenuti, le sue finalità e le modalità operative per la sua realizzazione.
- c) Le Parti dichiarano di conoscere e di accettare i criteri e le procedure adottati dalla Fondazione per la concessione e l'erogazione dei contributi e, in particolare, le "Condizioni Generali per la concessione di contributi", la "Guida alla presentazione", la "Policy della Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale", la "Policy di open access a valere sui contributi nell'Area ricerca scientifica", la "Guida alla rendicontazione", le "Linee guida per il piano di comunicazione" e le "Linee guida per la citazione del contributo nelle comunicazioni scientifiche".
- d) Le Parti dichiarano inoltre di conoscere e di accettare i contenuti e i criteri del bando.

#### Articolo 2 - Finalità e oggetto della collaborazione

Le Parti si impegnano, in caso di valutazione positiva e di conseguente finanziamento, alla realizzazione del progetto, dal titolo "REC: Rete Ecologica Ca' Granda - Un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a sud di Milano", presentato alla Fondazione Cariplo in risposta al Bando 2019 "Capitale naturale", secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica, i contenuti e i costi delineati nel progetto stesso e nel prospetto riepilogativo del

finanziamento, di cui all'art. 6, e in conformità alle regole di partecipazione e di rendicontazione stabilite dalla Fondazione Caripio.

Ciascuna parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.

Le Parti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto.

Il progetto prevede le seguenti azioni:

- 1. coordinamento tecnico-scientifico e amministrativo del progetto;
- 2. studio dei servizi ecosistemici e definizione dei relativi PES;
- 3. individuazione delle azioni di progetto e relative aree di intervento;
- 4. progettazione e realizzazione delle azioni di progetto;
- 5. monitoraggi pre e post intervento;
- 6. comunicazione e coinvolgimento della cittadinanza.

### Articolo 3 – Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e sino alla data di conclusione del progetto di durata biennale, accertata dal Capofila congiuntamente alla Fondazione.

Nel caso di pendenze tra le Parti e/o con la Fondazione Cariplo le disposizioni del presente Accordo continuano ad applicarsi limitatamente alle stesse. Il presente Accordo cesserà di avere effetto nel caso in cui il progetto non ottenga l'approvazione da parte della Fondazione Cariplo.

# Articolo 4 - Ruoli assegnati alle Parti e requisiti di partecipazione

a) Il progetto prevede la partecipazione degli Enti di seguito elencati:

Ruolo	Ente	Referente	Mail
Capofila	Fondazione Patrimonio Ca' Granda	Davide Del Corno	davide.delcorno@fondazionepatrimonlocagranda.it
Partner 1	Parco lombardo della Valle del Ticino	Valentina Parco	valentina.parco@parcoticino.it
Partner 2	Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi	Chiara Pisoni	chiara.pisoni@etvilloresi.it
Partner 3	Politecnico di Milano – DASTU	Antenio Longo	antonio.longo@polimi.it
Partner 4	Parco Agricolo Sud Milano	Maria Pia Sparla	mp.sparla@cittametropolitana.milano.it
Partner 5	Agenzia Interregionale per il Fiume Po	Mauro Marcone	mauro.marcone@agenziapo.it
Partner 6	Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana	Marco Chiesa	marco.chiesa@muzza.it territorio@muzza.it ambiente@muzza.it
Partner 7	Parco Adda Sud	Maurizio Polli	maurizio.polli@parcoaddasud.it
Partner 8	Fondazione Lombardia per l'Ambiente	Riccardo Falco	riccardo.falco@flanet.org

b) ciascun Ente dichiara per proprio conto di essere in possesso dei requisiti generali di ammissibilità previsti per la partecipazione al progetto stabiliti nella "Guida alla Presentazione" dei Bandi Cariplo 2019 e negli specifici Bandi 2019 della Fondazione Cariplo

#### Articolo 5 - Impegni delle Parti

Fondazione Patrimonio Ca' Granda assume il ruolo di Capofila di progetto, con i seguenti compiti:

- esercita un'attività necessaria e qualificante per l'attuazione del progetto;
- assume il coordinamento dei vari interventi ed attività ed è titolare di poteri di rappresentanza dei partner nei confronti della Fondazione e limitatamente al progetto;
- · è destinatario di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto;
- è interlocutore privilegiato in ordine ai risultati del progetto, eventuali richieste di rimodulazione e audit fissati dalla Fondazione:
- · supervisiona la rendicontazione rassegnata dai partner.

### I Partner indicati nel precedente articolo 4 hanno i seguenti compiti:

- conferiscono al Capofila, che accetta, mandato irrevocabile di rappresentanza in tutti i rapporti riferibili al Progetto, alla sua realizzazione, al Contributo e alla sua erogazione, nei confronti della Fondazione;
- svolgono la parte di progetto affidata, nel rispetto del progetto approvato dalla Fondazione e delle tempistiche indicate, della "Guida alla Presentazione" ai Bandi Cariplo 2019, della "Guida alla Compilazione del Piano Economico", della "Guida alla Rendicontazione", della "Policy di Open Access a valere sui contributi nell'Area Ricerca Scientifica" e della "Policy della Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale" imposti dalla Fondazione Cariplo;
- si impegnano a produrre la documentazione obbligatoria entro la tempistica stabilita, così come riportato nella "Guida alla Presentazione" Bandi Cariplo 2019, assumendosi esclusiva responsabilità in riferimento alla veridicità di quanto contenuto nella stessa;
- si impegnano ad assicurare la corretta esecuzione delle azioni di competenza nei tempi previsti nel progetto dettagliato;
- si impegnano tempestivamente a mettere a disposizione del Capofila tutte le informazioni e gli elaborati necessari ed informarlo in modo completo e sollecito sulle circostanze che possono incidere sulla esecuzione del progetto;
- si impegnano a elaborare e fornire i dati necessari per il monitoraggio delle attività e per la rendicontazione sulla base delle procedure definite dalla Fondazione Cariplo nel rispetto delle tempistiche richieste, assumendosi esclusiva responsabilità in riferimento alla veridicità di quanto contenuto nelle stesse;
- si impegnano a fornire ogni altro dato ritenuto necessario dalla Fondazione Cariplo;
- si impegnano a comunicare tempestivamente al Capofila modifiche o rinunce al piano delle attività di propria competenza;
- nel caso in cui un partner dovesse rinunciare alle attività oggetto del presente Accordo, il Capofila si riserva ogni azione a tutela di tutti gli eventuali danni comunque connessi alla buona riuscita del progetto e all'erogazione dei contributi da parte della Fondazione

Quanto previsto dal presente Accordo è efficace compatibilmente con le disposizioni vigenti relative ai contributi della Fondazione Cariplo, a cui le Parti si uniformano nel corso di validità del presente Accordo.

#### Articolo 6 - Prospetto riepilogativo del finanziamento

Il piano economico del progetto ammonta complessivamente a € 1.276.000,00. A Fondazione Cariplo viene richiesto un finanziamento di € 750.000,00, pari a circa il 59% del costo di progetto. I partner garantiscono un cofinanziamento pari a € 526.000,00, di cui € 149.000,00 in valorizzazione del personale ed € 377.000,00 in risorse di bilancio.

Ruolo	Ente Contributo richiesto a	Risorse finanziarie proprie		
		FONDAZIONE CARIPLO	Risorse di Bilancio	Valorizzazione personale
Capofila	Fondazione Patrimonio Ca' Granda	€ 270.000,00	€ 20.000,00	€ 15.000,00
Partner 1	Parco lombardo della Valle del Ticino	€ 20.000,00	€ 8.000,00	€ 15.000,00
Partner 2	Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi	€ 160.000,00	€ 30.000,00	. € 30.000,00
Partner 3	Politecnico di Milano – DASTU	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
Partner 4	Parco Agricolo Sud Milano	€ 150.000,00	€ 280,000,00	€ 20.000,00
Partner 5	Agenzia Interregionale per il Fiume Po	€ 70.000,00	€ 30.000,00	€ 25.000,00
Partner 6	Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
Partner 7	Parco Adda Sud	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Partner 8	Fondazione Lombardia per l'Ambiente	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
	TOTALE	€ 750.000,00	€ 377.000,00	€ 149.000,00

# Articolo 7 - Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da un Partner ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Le stesse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Le Parti si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e/o azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e/o documentazioni possano in qualche modo essere acquisite dai terzi riconoscendone sin d'ora la piena proprietà ed esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.

L'obbligo della riservatezza non si applica alle informazioni:

- che le Parti divulgatrici già detengono al momento della definizione del presente Accordo;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti divulgatrici sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo al di fuori del presente Accordo;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- quando l'obbligo di divulgazione è previsto dalla legge.

La divulgazione di informazioni confidenziali trasmessa in forma verbale dovrà essere trascritta, entro 30 giorni, in un documento che ne attesti la confidenzialità e che ne precisi la data di divulgazione.

Gli obblighi di riservatezza decorrono dalla sottoscrizione del presente Accordo e restano validi fino a 5 anni dalla data di conclusione del progetto.

#### Articolo 8 - Proprietà dei risultati

Tutte le Parti interessate si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell'attuazione del Progetto in collaborazione tra loro verranno e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà industriale e/o intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra Parte non acquisirà alcun diritto di sfruttamento industriale e/o commerciale a qualunque titolo.

#### Articolo 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutte le Parti, per quanto di competenza, assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e dalle altre disposizioni vigenti in materia.

#### Art. 10 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

#### Art. 11 - Registrazione e Sottoscrizione

La disciplina concernente la registrazione del presente Accordo è dettata dal T.U. approvato con DPR 26/04/1986 n. 131 (registrazione in caso d'uso a tassa fissa).

#### Art. 12 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.il. e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679, le Parti acconsentono reciprocamente al trattamento dei dati personali contenuti nel presente Accordo, per le finalità connesse agli adempimenti delle prescrizioni ivi contenute, che saranno trattati in conformità alla normativa in vigore e si impegnano reciprocamente ad ottemperare agli obblighi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto

PROGETTO: "REC - Rete Ecologica Ca' Granda: un approccio multifunzionale biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano"	per la conservazione della
BANDO: Capitale Naturale 2019	
Per il Capofila FONDAZIONE PATRIMONIO CA' GRANDA	
	Il Rappresentante Legale GIACHETTI MARCO
Luogo e data	
Firma e timbro	

PROGETTO: "REC - Rete Ecologica Ca' Granda: un approccio multifunzionale per la conservazione dell biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano"	la
BANDO: Capitale Naturale 2019	
Per il Partner 1	
PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO	
Il Rappresentante Legale CRISTINA CHIAPPA	
ONO TIMA CHIAPPA	١
Luogo e data	
,	
Firma e timbro	

PROGETTO: "REC - Rete Ecologica Ca' Granda: un approccio multifunzionale biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano"	e per la conservazione della
BANDO: Capitale Naturale 2019	
Per il Partner 2	
CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI	
	Il Rappresentante Legale ALESSANDRO FOLLI
Luogo e data	
Firma e timbro	

PROGETTO: "REC - Rete Ecologica Ca' Granda: un approccio multifunzionale biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano"	per la conservazione della
BANDO: Capitale Naturale 2019	
Per il Partner 3	
POLITECNICO – DASTU	
	Il Rappresentante Legale FERRUCCIO RESTA
Luogo e data	·
Firms a timbro	
Firma e timbro	

.

PROGETTO: "REC - Rete Ecologica Ca' Granda: un approccio multifunzionale p biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano"	er la conservazione della
BANDO: Capitale Naturale 2019	
Per il Partner 4 PARCO AGRICOLO SUD MILANO	
ı	Rappresentante Legale MICHELA PALESTRA
Luogo e data	
Firma e timbro	

PROGETTO: "REC - Rete Ecologica Ca' Granda: un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano"
BANDO: Capitale Naturale 2019
Per il Partner 5
AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
II Rappresentante Legale LUIGI MILLE
Luogo e data
Firma e timbro

PROGETTO: "REC - Rete Ecologica Ca' Granda: un approccio multifunzionale biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano"	per la conservazione della
BANDO: Capitale Naturale 2019	
Per il Partner 6 CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA	
	Il Rappresentante Legale ETTORE GRECCHI
Luogo e data	
Firma e timbro	

PROGETTO: "REC - Rete Ecologica Ca' Granda: un app biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano"	proccio multifunzionale per la conservazione della
BANDO: Capitale Naturale 2019	
Per il Partner 7 PARCO ADDA SUD	
	II Danne
	II Rappresentante Legale FRANCESCO BERGAMASCHI
Luogo e data	
Firma e timbro	

PROGETTO: "REC - Rete Ecologica Ca' Granda: un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano"	
BANDO: Capitale Naturale 2019	
Per il Partner 8 FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE	
	II Rappresentante Legale MATTEO FUMAGALLI
Luogo e data	
Firma e timbro	
	•